

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3442 del 06/07/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - NB ERRE srl con sede legale ed impianto in comune di Bondeno (FE). Modifica Autorizzazione unica per impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di natura inerte.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3603 del 05/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno sei LUGLIO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 17445/2022

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - **NB ERRE srl** con sede legale ed impianto in comune di Bondeno (FE). **Modifica** Autorizzazione unica per impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di natura inerte.

LA RESPONSABILE

Vista la domanda in data 28/04/2022, assunta al PG/2022/70328 di Arpae, presentata dalla società **NB ERRE srl**, con sede legale in comune di Bondeno (FE), via XX Settembre n. 3/D, CF 01995420385, nella persona del Legale Rappresentante Stefano Negrini, per la modifica dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, per recupero di rifiuti non pericolosi di natura inerte nell'impianto in comune di Bondeno (FE), via Arianuova n. 46;

Richiamato l'atto DET-AMB-2019-1935 del 16/04/2019, di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi per un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di natura inerte in comune di Bondeno (FE), per complessive 10.000 tonnellate annue e 3.500 tonnellate istantanee, di cui 500 tonnellate relative al EER 170302;

Preso atto che l'istanza di modifica è relativa ad un aumento dei quantitativi annuali da 10.000 tonnellate annue a 20.000 tonnellate annue, senza modifica del quantitativo istantaneo e degli EER autorizzati;

Preso atto che il progetto era stato sottoposto a procedura di *screening* i cui esiti sono riportati nella delibera di G.R. n. 7377 del 18/05/2018, che lo aveva escluso da ulteriore procedura di VIA, che aveva già valutato un quantitativo annuale di 20.000 tonnellate;

Richiamata la comunicazione di questo Servizio, di avvio del procedimento PG/2022/72956 del 3/05/2022;

Richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il giorno 26/05/2022, trasmesso alla ditta e agli Enti interessati al procedimento via pec con nota PG/2022/89001 del 27/05/2022, che ha approvato la modifica con prescrizioni che vengono esplicitate nel presente atto;

Vista la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara assunta al PGFE/2018/15279 del 18/12/2018, con la quale si comunica che non risultano presenti attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;

Visto il parere favorevole dell'AUSL di Ferrara, trasmesso con nota assunta al PG/2022/86777 del 25/05/2022, con il quale propone la classificazione di industria insalubre di classe 1, lettera B, punto 100, per il deposito e trattamento rifiuti solidi e liquidi del D.M. 5/09/1994, di cui all'art. 216 del T.U.LL.SS.-R.D. 27.07.34 n. 1265;

Visto il parere del Consorzio della Bonifica Burana, espresso in sede di Conferenza dei Servizi, favorevole in quanto non vi sono modifiche inerenti gli aspetti idraulici; la ditta è titolare di concessione per il manufatto di scarico nel Canale Rondone;

Preso atto che nella Conferenza dei Servizi di cui sopra il Comune di Bondeno richiedeva che venisse prescritta in autorizzazione l'effettuazione di periodici trattamenti con prodotti antilarvali nella vasca di accumulo delle acque, ed esprimeva parere favorevole alla modifica, non richiedendo ulteriori valutazioni sull'impatto acustico, oltre a quelle già valutate e contenute nella delibera di screening sopra richiamata, non ravvisando incremento della pressione acustica;

Vista la determina dirigenziale n. 631 del 7/06/2022 del Comune di Bondeno, trasmessa dallo stesso, assunta al PG/2022/94749 del 8/06/2022, relativa alla "Classificazione tipologia di Industria ai sensi dell'art. 2016 del R.D. 27/07/1934 n. 1265 e del DM 5/09/1994";

Vista la dichiarazione della società, assunta al PG/2022/110667 del 5/07/2022, che la marca da bollo n. 01210030474879 del 4/07/2022 verrà conservata unitamente all'atto autorizzativo ed utilizzata unicamente a tale scopo;

Dato atto che sono state regolarmente pagate dalla società le spese istruttorie tramite sistema pago PA e che sono state effettuate le dovute verifiche relative alla normativa antimafia;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni "*Norme in materia ambientale*";

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*";

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

Dato atto:

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che con DDG n. 130/2021 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015;
- che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 130/2021;

- che con DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la DDG. n. 19/2022 – è stato approvato l’Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- che con DET-2019-102 del 7/10/2019 è stato conferito alla d.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo, è la Responsabile dell’Unità *Autorizzazioni Rifiuti*, d.ssa Rosalba Martino;

M O D I F I C A

l’atto DET-AMB-2019-1935 del 16/04/2019, rilasciato alla società **NB ERRE srl**, con sede legale in comune di in comune di Bondeno (FE), via XX Settembre n. 3/D, CF 01995420385, ed impianto in comune di Bondeno, via Arianuova n. 46, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, nel seguente modo:

- il punto 1.2 dell’atto **DET-AMB-2019-1935 del 16/04/2019**, è sostituito dal seguente punto:

1.2) la quantità annuale dei rifiuti sottoposti alle operazioni di cui ai punto precedente non dovrà superare le **20.000 tonn/anno**;

- il punto 1.5 dell'atto DET-AMB-2019-1935 del 16/04/2019, è sostituito dal seguente punto

1.5) **PROCEDURE END OF WASTE** per i rifiuti di cui ai EER 170101, 170102, 170103, 170107, 170802 e 170904: i rifiuti inerti, sottoposti alle operazioni di recupero previste al punto 7.1.3 lett. a) e c) dell'allegato 1, suballegato 1, del DM 5/02/98 e smi, cessano la qualifica di rifiuti ai sensi dell'art. 184-ter del Dlgs 152/2006 se rispettano le seguenti condizioni:

- i materiali per l'edilizia dovranno essere conformi alle caratteristiche dell'allegato C alla Circolare del Ministero dell'Ambiente del 15 luglio 2005, così come previsto al punto 7.1.4 dell'allegato 1, suballegato 1, del DM 5/02/98 e smi, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto all'allegato 3 del DM 5/02/98 e smi.;
- l'utilizzo dei materiali come rilevati e sottofondi stradali è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale, conforme ai limiti dell'allegato 3 del DM 5/02/1998, così come previsto al punto 7.1.3, lett. c) dell'allegato 1, suballegato 1 del medesimo decreto;
- la ditta dovrà dotarsi di procedure gestionali (documentate) relative al recupero di rifiuti inerti per la produzione di materiale per l'edilizia, che includono il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento (ove previsto). Tali documenti devono prevedere procedure di accettazione dei rifiuti in ingresso e la verifica dei parametri di processo, i criteri per la formazione dei lotti ai fini dell'esecuzione delle analisi per la verifica della conformità alle norme di riferimento (DM 5702/1998, norme UNI, ecc.), controlli di gestione ai fini dell'emissione della dichiarazione di conformità e i modelli di dichiarazione di conformità; nella procedura di accettazione dei rifiuti, dovranno essere indicate le verifiche effettuate sui rifiuti con codice a specchio;

- la ditta deve inoltre dotarsi di un piano di campionamento relativo ai materiali in uscita, finalizzato alla resa di una dichiarazione di conformità alle norme di riferimento (es. UNI);
- la dichiarazione di conformità dovrà essere trasmessa al detentore successivo ed una copia dovrà essere conservata per almeno un anno ed essere messa a disposizione degli organi di controllo.

Qualora non venissero rispettate le condizioni di cui sopra, i materiali dovranno essere allontanati come rifiuti, accompagnati dal formulario identificativo dei rifiuti (FIR).

- Dopo il punto 1.18 sono introdotti i seguenti punti che formano parte integrante dell'atto:

1.19 l'altezza massima dei cumuli di rifiuti/materiali stoccati all'interno dell'impianto non dovrà superare i 3 metri; la ditta dovrà dotarsi di un'asta metrica da mettere a disposizione degli organi di controllo per la verifica delle altezze;

1.20 la ditta dovrà dotarsi di un piano di gestione della vasca di accumulo, finalizzata a prevenire inconvenienti igienico-sanitari dovuti alla stagnazione delle acque con conseguente proliferazione di insetti, da trasmettere ad Arpae e al Comune di Bondeno entro 15 giorni dal rilascio della presente autorizzazione.

Restano invariate tutte le prescrizioni contenute nell'atto DET-AMB-2019-1935 del 16/04/2019, non modificate dal presente atto.

Per l'esercizio dell'attività la società dovrà presentare apposita appendice alle **garanzie finanziarie** già prestate ed accettate, secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13.10.2003, per adeguare l'importo ad un importo totale di **euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00)**, così calcolato: euro/t 12,00 x 20.000 tonnellate (capacità annuale di recupero autorizzata).

Il presente atto, firmato digitalmente, è rilasciato in bollo alla società, e viene altresì trasmesso al Comune di Bondeno, all'AUSL di Ferrara, al Consorzio della Bonifica Burana.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

La Responsabile del Servizio
d.ssa Marina Mengoli
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.